

**LUCA PONTI**

Dopo il libro del 2015, ecco l'ultimo lavoro dell'avvocato udinese che ci riporta nelle aule di tribunale, di nuovo grazie al suo alter ego

# Con Castano in viaggio tra verità e parola

Ventinue racconti che danno corpo a un affascinante viaggio non solo nell'esperienza del protagonista che li abita, Castano, ma anche - e soprattutto - nel rapporto tra parola e verità. Si tratta di «All'avvocato si dice sempre tutto» l'ultimo libro di Luca Ponti, avvocato udinese notissimo e di lungo corso, pubblicato dalla prestigiosa casa editrice torinese Aragno. Con una scrittura asciutta, colta e nutrita di intelligente ironia, Ponti conduce il lettore nelle aule di tribunale, tra le pieghe dei rapporti tra legali e clienti, tra giudici e pubblici ministeri. Ad accompagnarci in questa scoperta è l'alter ego dello scrittore che incontriamo nel primo racconto («Il maestro») che è ancora un giovane praticante (i racconti vanno letti rigorosamente nell'ordine in cui sono pubblicati). E proprio qui ci

imbattiamo nella prima abilità linguistica dell'autore: usare la parola, il parlato, attraversando registri diversi, per mostrarci chi abbiamo di fronte. Muove poi da qui il viaggio intorno al tema della verità. «La verità - spiega Ponti - è ciò che affascina il processo e tutti ci affanniamo a capire quale sia. La verità però ha spesso sfaccettature diverse a seconda dalle angolazioni da cui ci si affaccia, è quindi difficile contenerla in una definizione. Questo spiega perché a volte la giustizia dia risposte apparentemente sconcertanti, di fatto sono la testimonianza della difficoltà a raggiungere la verità». «L'avvocato - prosegue - deve entrare nel vissuto e nella sofferenza della persona, deve essere un interprete. Castano è una persona comune che vive le stesse emozioni di tutti. Nel caso mio c'è sempre stato il tentativo di misurare quello che vivo a livello giudiziario con l'esperienza di tutti i giorni, di

registrare quindi le diversità. L'avvocato dunque come elemento di collegamento, agevolatore di comunicazione». Ma all'avvocato davvero si dice sempre tutto? «Non sempre - spiega Ponti -. Ci sono dei percorsi di rimozione, in totale buona fede, che portano a non dire tutto all'avvocato o quantomeno a non dire tutto subito perché, in fondo, non è facile guardarsi dentro. Spesso di fronte allo specchio, davanti al proprio Castano, non si racconta esattamente ciò che si sente, quello che si prova, e allora è chiaro che non tutto può essere trasferito all'avvocato». Ad introdurre i racconti è un interessante scritto di Fabio Finotti - emerito della University of Pennsylvania, insegna all'Università di Trieste - su «Legge e letteratura». «All'avvocato si dice sempre tutto», Aragno editore, 234 pagine, 15 euro.

Anna Piuze



L'avvocato Luca Ponti, autore del volume «All'avvocato si dice sempre tutto» (Aragno)

**TARCENTO**  
Incontro con Porazzi



Sabato 21 dicembre alle ore 18 a Palazzo Frangipane a Tarcento sarà presentato il nuovo romanzo di Pierluigi Porazzi «Il lato nascosto» (La corte editore). Dialogherà con l'autore il giornalista Walter Tomada. L'evento - promosso dal Comune di Tarcento con la collaborazione della Biblioteca Civica - avrà come cornice la mostra «Dialogo con la luce» di Loris Agosto, Luigi Brolese e Valentino Vidotti.

